

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA – PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R. N. 417-2008 DEL 19.05,2008.
(GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 2 – seconda riunione

Il giorno 12 maggio 2010, alle ore 14,00, si è riunita, al completo presso l'Università IUAV di Venezia, sede di Campo della Lana, "stanza commissioni", la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, presso la facoltà di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 417-2008 del 19.05,2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 37 del 10.05.2005, **per procedere alla seconda riunione** avente ad oggetto l'apertura dei plichi l'esame della documentazione prodotta dai candidati nonché la valutazione dei curricula, dei titoli nonché delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati.

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 1169, prot. n. 18335 del 28.10.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 91 del 18.11.2005.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

membro designato	prof. Marco DUGATO	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia Facoltà:Pianificazione del Territorio;
componente	prof. Francesco TRIMARCHI	Professore ordinario presso l'Università di Messina;
componente	prof. Mario CALDARERA	Professore ordinario presso l'Università di Messina
componente	prof. Gian Domenico COMPORTI	Professore ordinario presso l'Università di Siena;
componente	prof. Fiorenzo LIGUORI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

La Commissione prende atto che ai criteri di massima stabiliti nella precedente riunione del 10 marzo 2010 è stata assicurata adeguata pubblicità ai sensi della normativa vigente.

La Commissione prende atto che i candidati Antoniazzi Sandra, Calegari Alessandro, Giovannini Michele, Midiri Francesco, Olivi Marco, SgROI Marco hanno presentato rinuncia dopo la scadenza dei termini

La Commissione prende atto delle rinunce e riporta l'elenco dei candidati che saranno sottoposti a giudizio:

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

COGNOME	NOME
AVANZINI	GIULIA
BOSCHETTI	BARBARA LILLA
CASINI	LORENZO
GARZIA	GIUSEPPE
MILO	GIULIA
PERULLI	GIANFRANCO
PIPERATA	GIUSEPPE

La Commissione prende atto altresì che i candidati di seguito nominati non hanno inviato le pubblicazioni alla sede dei lavori: Garzia Giuseppe, stabilisce quindi che quest'ultimo candidato sarà valutato sulla sola base del curriculum.

La Commissione procede ad aprire i plichi inviati dai candidati seguendo l'ordine alfabetico e dà atto che i titoli, le pubblicazioni e i curricula in essi contenuti corrispondono a quanto inviato ai singoli commissari.

La Commissione prende atto che non ci sono state domande di ricsuzione da parte dei candidati.

Vengono, dunque, prese in esame, per ogni candidato, in ordine alfabetico, solo le pubblicazioni indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa.

Ciascun commissario esamina i titoli e le pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Successivamente la Commissione, dopo ampia discussione, procede alla stesura dei giudizi collegiali. I giudizi individuali e collegiali sono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Alle ore 18,30 la Commissione chiude i propri lavori e si aggiorna per la preparazione della discussione dei titoli con i candidati che si svolgerà nel giorno 13 aprile maggio 2010 con inizio alle ore 08,30 presso l'Aula C1 della sede dei Tolentini dell'Università Iuav di Venezia, sita in S. Croce 191, Venezia.

La seduta è tolta alle ore 18,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI – presidente

Prof. Mario CALDARERA – membro

Prof. Gian Domenico COMPORI – membro

Prof. Fiorenzo LIGUORI.- membro

Prof. Marco DUGATO.- segretario

Venezia, 12 maggio 2010.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R. N. 417-2008 DEL 19.05.2008. (GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Allegato 1 al Verbale n. 2

GIUDIZI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

SIGLA del bando: **ASS01/2008**

CANDIDATO: AVANZINI GIULIA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Francesco Trimarchi

Si è laureata presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia (1994).

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto amministrativo, presso l'università "La Sapienza" di Roma con sede presso l'Università di Milano (1998).

E' ricercatore confermato (conferma 2002) nel settore IUS /10 presso la Fac. di Giur. di Pavia.

Dal 1995 ha collaborato con la cattedra di Diritto amministrativo della Fac. di Giur. di Pavia tenendo cicli di seminari integrativi del corso di Dir. Amministrativo. E' stata titolare di un corso per studenti lavoratori di Istituzioni di diritto amministrativo e di un corso di Diritto pubblico dei servizi sociali, rispettivamente presso la Fac. di Giurisprudenza e di Scienze politiche di Pavia. L'attività di ricerca è attestata da un serie di pubblicazioni (16), dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca nazionali, uno dei quali in qualità di coordinatore (finanziato dall'Università di Pavia) riguardanti varie tematiche di Dir. amministrativo: dalla riforma del processo; ai contratti di servizio; alla resp. della p. a.

Particolarmente significativa, tra i lavori prodotti, è la monografia "Responsabilità civile e procedimento amministrativo"(2007), nella quale la candidata si occupa dell'azione risarcitoria nel processo amministrativo, dei suoi contenuti e dei limiti che incontra. L'A. introduce, nel campo del diritto amministrativo, impostazioni teoriche tipiche del diritto privato, dando rilievo in specie al principio di buona fede.

Risulta apprezzabile lo sforzo di ricerca compiuto e l'adeguata informazione dei temi trattati corredati da un valido metodo scientifico.

La produzione scientifica denota continuità e serietà nell'approccio alle tematiche trattate anche con spunti di originalità.

La candidata va pertanto considerata idonea ad essere valutata nel presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Mario Calderara

Ricercatore confermato di diritto amministrativo e dottore di ricerca.

Ha svolto attività didattica dal 1995 curando esercitazioni e partecipando alle commissioni di esame e cicli di seminari. Titolare del corso serale di diritto amministrativo (2002) è stata altresì titolare del corso di diritto pubblico dei servizi sociali (2004) e dal 2004 del corso di comunicazione della pubblica amministrazione.

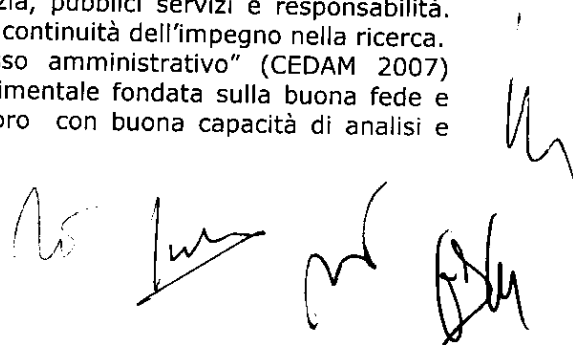
Ha partecipato quale relatrice a convegni e seminari ed a progetti di ricerca dei quali è stata anche coordinatore.

Presenta 16 pubblicazioni delle quali una a carattere monografico.

Gli scritti minori sono costituiti da commenti a testi legislativi, recensioni, note a sentenza e rassegne di giurisprudenza su temi di diritto processuale amministrativo, edilizia, pubblici servizi e responsabilità. Seppur non particolarmente ampia la produzione minore dimostra la continuità dell'impegno nella ricerca.

Il lavoro monografico dal titolo "Responsabilità civile e processo amministrativo" (CEDAM 2007) costituisce un tentativo di ricostruzione della responsabilità procedimentale fondata sulla buona fede e sull'affidamento costituenti, secondo l'A., norme di azione. Il lavoro con buona capacità di analisi e sistematica, contiene interessanti spunti critici e ricostruttivi.

Sufficiente l'attività didattica. Buona l'attività di ricerca.



Dalla valutazione complessiva degli elementi sopra indicati deriva un giudizio di sufficienza.

Giudizio individuale del commissario
Prof Gian Domenico Comporti

La candidata, ricercatore confermato di Diritto Amministrativo dal 2002 nell'Università di Pavia, con limitata esperienza didattica (corso serale per studenti lavoratori su Istituzioni di diritto amministrativo, corso di Diritto pubblico dei servizi sociali, corso di specializzazione post-laurea in Diritto dell'ambiente), presenta un lavoro monografico sulla responsabilità civile da illegittima funzione amministrativa e una serie di articoli e note a sentenza su tematiche prevalentemente di giustizia amministrativa e procedimento amministrativo. La monografia del 2007, nota alla comunità scientifica, affronta la complessa questione del danno risarcibile nei confronti dell'attività amministrativa, muovendo dalla giusta premessa che ogni soluzione non è mai neutra rispetto a problemi di fondo del diritto amministrativo e deve comunque confrontarsi con i principi di diritto comune sulla responsabilità civile, evitando la creazione di un sistema *sui generis* e presupponendo invece l'individuazione del contesto civilistico più adeguato alle esigenze di tutela che vengono in rilievo nel campo dei pubblici poteri. L'analisi è condotta con serietà e rigore dogmatico e, pure essendo orientata al superamento dell'angusto profilo satisfattivo (del bene della vita finale) della tutela, con la connessa centralità del giudizio di annullamento su quello risarcitorio, per valorizzare le garanzie formali e strumentali che si sviluppano nel corso del procedimento, si confronta criticamente con le teoriche della responsabilità contrattuale o da inadempimento, giungendo alla valorizzazione della buona fede e correttezza come norme di azione che integrano la disciplina concreta della fattispecie cogliendo il complessivo comportamento tenuto dall'amministrazione e dai soggetti interessati nella dimensione dinamica e procedimentale, senza trasfigurare le caratteristiche del potere e senza trasformare necessariamente la relazione tra le parti in un rapporto obbligatorio. La produzione scientifica è nel complesso apprezzabile per qualità della ricerca, continuità nell'impegno, capacità argomentative e di analisi: elementi da cui emerge la maturità della candidata. Essa appare quindi idonea ad essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Fiorenzo Liguori

Ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Pavia. È stata titolare del corso di Istituzioni di diritto amministrativo nel corso serale per studenti lavoratori e docente nel corso di specializzazione in diritto dell'ambiente nell'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito nel 1998 il dottorato di ricerca in Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Milano, ed ha collaborato alle attività delle cattedre di diritto amministrativo e diritto urbanistico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tenendo cicli di seminari. Le sue ricerche hanno investito diverse aree tematiche del diritto amministrativo. Tra i sedici lavori che la candidata ha sottoposto alla Commissione, spicca la monografia *Responsabilità civile e procedimento amministrativo*, Padova, Cedam, 2007, nota nella comunità scientifica. Si tratta di uno studio che, al di là di talune asimmetrie informative, appare ben argomentato e prospetta soluzioni attendibili, con profili di originalità. Di buon livello, anche per la qualità delle riviste che li ospitano, gli scritti "minori" (per lo più note, commenti e recensioni). La produzione scientifica è continua e dimostra le qualità della candidata, che va presa in considerazione ai fini del presente concorso.

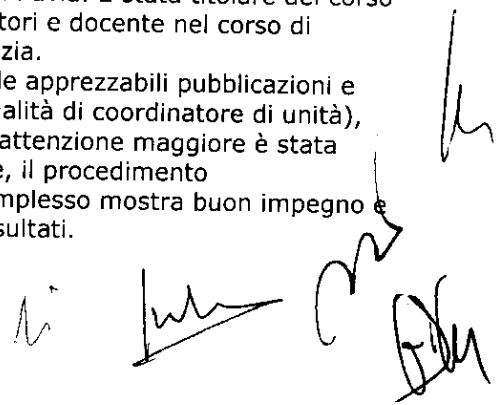
Giudizio individuale del Commissario
Prof. Marco Dugato

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Pavia, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1994) e conseguendo presso l'Università degli Studi di Milano il dottorato di ricerca in Diritto amministrativo (1998).

Ha attivamente partecipato quale cultore della materia alle attività delle cattedre di diritto amministrativo e diritto urbanistico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tenendo cicli di seminari e ha svolto attività di tutor presso la Scuola avanzata di formazione integrata dell'Università di Pavia.

È ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Pavia. È stata titolare del corso di Istituzioni di diritto amministrativo nel corso serale per studenti lavoratori e docente nel corso di specializzazione in diritto dell'ambiente nell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Gli interessi scientifici, testimoniati da una relazione ad un convegno, dalle apprezzabili pubblicazioni e dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca (in uno di essi, in qualità di coordinatore di unità), hanno avuto ad oggetto vari ambiti e settori del diritto amministrativo. L'attenzione maggiore è stata dedicata al tema della responsabilità civile della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo, la giustizia amministrativa. L'attività condotta nel suo complesso mostra buon impegno e continuità dell'attività di ricerca, a cui corrispondono del tutto adeguati risultati.



Tra i sedici lavori che la candidata ha sottoposto all'attenzione della Commissione, quello maggiormente significativo è senza dubbio la monografia *Responsabilità civile e procedimento amministrativo*, Padova, Cedam, 2007, nota nella comunità scientifica, che, al termine di un serio percorso dogmatico, sono prospettate tesi argomentate e in parte originali. Interessanti e apprezzabili sono anche gli studi condotti in merito al diritto di accesso, all'attuazione della cosiddetta riforma Bassanini, alla giustizia amministrativa e ai servizi pubblici pubblicati su riviste o con editori di alto livello scientifico. La produzione scientifica è apprezzabile per qualità e quantità ed evidenza, in una buona continuità d'impegno, capacità scientifiche e di analisi, dalle quali emerge la maturità della candidata, che appare, quindi, idonea ad essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Candidato: GIULIA AVANZINI

Si è laureata presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia (1994).

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto amministrativo, presso l'università "La Sapienza" di Roma con sede presso l'Università di Milano (1998).

E' ricercatore confermato (conferma 2002) nel settore ius 10 presso la Fac. di Giur. di Pavia.

Dal 1995 ha collaborato con la cattedra di Diritto amministrativo della Fac. di Giur. di Pavia tenendo cicli di seminari integrativi del corso di Dir. Amministrativo. E' stata titolare di un corso per studenti lavoratori di Istituzioni di diritto amministrativo e di un corso di Diritto pubblico dei servizi sociali, rispettivamente presso la Fac. di Giurisprudenza e di Scienze politiche di Pavia. L'attività di ricerca è attestata da un serie di pubblicazioni (16), dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca nazionali, uno dei quali in qualità di coordinatore (finanziato dall'Università di Pavia) riguardanti varie tematiche di Dir. amministrativo: dalla riforma del processo; ai contratti di servizio; alla resp. della p. a.

Particolarmente significativa, tra i lavori prodotti, è la monografia "Responsabilità civile e procedimento amministrativo"(2007), nella quale la candidata si occupa dell'azione risarcitoria nel processo amministrativo, dei suoi contenuti e dei limiti che incontra. L'A. introduce, nel campo del diritto amministrativo, impostazioni teoriche tipiche del diritto privato, dando rilievo in specie al principio di buona fede.

Risulta apprezzabile, nonostante qualche lacuna informativa, lo sforzo di ricerca compiuto nell'affrontare i temi trattati con un valido metodo scientifico.

La produzione scientifica denota continuità e serietà nell'approccio alle tematiche trattate anche con spunti di originalità.

La candidata può essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO: BOSCHETTI BARBARA LILLA

Giudizio del Commissario
Prof. Francesco Trimarchi

Si è laureata in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con il massimo dei voti. Ha ottenuto un premio di laurea della Regione Lombardia.

E' stata assegnista in Diritto amministrativo dal 2002 presso la stessa Università e docente in vari cicli seminariali presso le Fac. Di Giurisprudenza e di Scienze Politiche presso la predetta Università e prof. incaricato di Diritto urbanistico e legislazione dei beni culturali e diritto dei trasporti presso la Fac. di architettura del Politecnico di Milano.

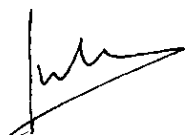
I suoi interessi scientifici comprovati da 20 pubblicazioni si incentrano in particolare sui temi dei beni culturali, sull'amministrazione per servizi, degli enti locali e denotano continuità nell'attività di ricerca supportata da adeguato metodo scientifico cui sono conseguiti risultati apprezzabili.


Tra i lavori prodotti è particolarmente significativa la monografia dal titolo: Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi (2007) nella quale la candidata evidenzia l'evoluzione dei rapporti tra cittadino utente e p.a. nel passaggio dallo stato liberale a quello sociale. Nel lavoro risulta apprezzabile l'indagine sugli aspetti storico-giuridici della materia trattata.

La candidata va quindi considerata idonea alla valutazione del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Mario Caldarera

15





Titolare di assegno di ricerca in diritto amministrativo nel 2002 è cultore della materia dal 2001 e docente di cicli seminari nonch  professore incaricato in vari corsi nelle facolt  di architettura e di scienze politiche.

Ha partecipato in qualit  di relatore a convegni ed   stata coordinatrice di Master ed incaricata di docenze presso varie istituzioni non universitarie.

Presenta 20 lavori di cui uno a carattere monografico.

La produzione minore   costituita da articoli su riviste, commenti alla normativa in opere collettanee e recensioni in materia di beni culturali, servizi pubblici, espropriazione ed enti locali con buona collocazione editoriale. Gli argomenti sono trattati con diligenza ed attenzione ma senza particolari elementi di novit .

Nell'opera monografica dal titolo: "Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi" (CEDAM 2007) la candidata esamina il rapporto di utenza nell'ottica della tutela del cittadino utente e dell'eguaglianza sostanziale, derivandone la necessit  della riconsiderazione del ruolo dell'amministrazione. Lo studio costituisce un tentativo di tradurre i principi giuridici che emergono dalle recenti discipline dei servizi pubblici in termini di massima espansione delle garanzie giuridiche degli utenti. L'impostazione giuridica   corretta ed i risultati coerenti.

La produzione scientifica unita alla attivit  didattica, consentono di formulare un giudizio di sufficienza.

Giudizio individuale del commissario
Prof Gian Domenico Comporti

La candidata, assegnista di ricerca in Diritto Amministrativo presso l'Universit  Cattolica di Milano dal 2002 e con esperienze didattiche come Professore incaricato presso il Politecnico di Milano nelle discipline di Diritto Urbanistico, Normativa della Sicurezza e Legislazione dei beni culturali, presenta una monografia su "Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi" e una serie di saggi e contributi minori in materia di beni culturali, rappresentanza di interessi e attivit  conoscitiva della P.A., espropriazione, enti locali, economia e forme giuridiche, accordi organizzativi tra amministrazioni. La monografia del 2007, nota alla comunit  scientifica, percorre con taglio originale la non molto battuta via del rapporto di utenza quale sintesi delle garanzie giuridiche della persona unitariamente colta nella crisi del concetto di cittadinanza. Sorretta anche da un continuo confronto con figure di teoria generale, l'analisi procede con coerenza e rigore metodologico alla ricostruzione della prestazione di servizio entro lo schema del rapporto contrattuale di utenza, in cui si confrontano diritti variamente articolati e correlativi obblighi e la disciplina appare la risultante di un intreccio di regole autonome ed eteronome che si combinano al di fuori della tradizionale dicotomia. Chiudono la ricerca interessanti considerazioni in ordine alle possibili forme di tutela delle situazioni giuridiche d'utenza ed all'estensione delle stesse ai terzi a fronte della natura consensuale del contratto di servizio. Tra i saggi minori, tutti comunque apprezzabili per capacit  di analisi e di inquadramento delle tematiche, spiccano per taglio problematico e spessore dogmatico quelli sui principi dell'attivit  economica e sui relativi rapporti con gli enti locali, gli accordi organizzativi e le forme di rappresentanza degli interessi nell'attivit  amministrativa. Nel complesso la produzione scientifica evidenzia variet  di interessi e maturit  scientifica. Pertanto la candidata appare idonea ad essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Fiorenzo Liguori

  professore incaricato di Diritto urbanistico nella facolt  di architettura del Politecnico di Milano (sede di Mantova) ed stata assegnista di ricerca in diritto amministrativo presso l'Universit  Cattolica di Milano, nonch  cultore di Diritto costituzionale presso la stessa Universit  e di Diritto amministrativo presso il Politecnico milanese.

I suoi interessi scientifici hanno toccato diversi settori del diritto amministrativo. L'attenzione maggiore   stata dedicata ai servizi pubblici, al diritto dei beni culturali, e al diritto degli enti locali.

Tra i venti lavori sottoposti alla Commissione, spicca la monografia *Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi*, Padova, Cedam, 2007. Si tratta di un lavoro sicuramente interessante, e non privo di spunti originali, ancorch  privo di riferimenti a molti rilevanti contributi della letteratura amministrativistica degli anni '80 e '90 (Zuelli, Marino, Caia, tra gli altri).

Di buon livello i contributi "minori".

La produzione scientifica   dunque continua e da essa emergono buone capacit  di indagine e di ragionamento. La candidata pu  pertanto essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Marco Dugato

Ha svolto i suoi studi presso l'Universit  Cattolica del Sacro Cuore di Milano, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1998) e conseguendo un premio di laurea della regione Lombardia.

Ha attivamente partecipato quale cultore della materia alle attivit  delle cattedre di diritto amministrativo presso la facolt  di Architettura del Politecnico di Milano e di diritto costituzionale nell'Universit  Cattolica



del Sacro Cuore di Milano, tenendo cicli di seminari ed essendo coordinatrice didattica di un master in appalti e contratti pubblici.

È stata assegnista di ricerca in diritto amministrativo presso nell'Università Cattolica di Milano. È professore incaricato di Diritto urbanistico nella facoltà di architettura del Politecnico di Milano (sede di Mantova), avendo in precedenza tenuto per contratto altri insegnamenti nell'ambito del settore s. d. IUS/10.

Gli interessi scientifici, testimoniati da diverse relazioni a convegni e da significative pubblicazioni, hanno avuto ad oggetto vari ambiti e settori del diritto amministrativo. L'attenzione maggiore è stata dedicata al tema dell'amministrazione per servizi, al diritto dei beni culturali, all'espropriazione e al diritto degli enti locali. L'attività condotta nel suo complesso mostra rilevanti impegno e costanza nell'attività di ricerca, a cui corrispondono risultati assolutamente adeguati e apprezzabili.

Tra i venti lavori che la candidata ha sottoposto all'attenzione della Commissione, riveste particolare rilievo la monografia *Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi*, Padova, Cedam, 2007, nota nella comunità scientifica. In essa la candidata ha dato prova di capacità e profondità di ragionamento giuridico, giungendo a conclusioni originali. Senz'altro apprezzabili sono anche gli studi condotti in merito al diritto dei beni culturali, alla tutela dell'utente nei servizi pubblici locali e al diritto degli enti locali, pubblicati su riviste o con editori di alto livello scientifico.

La produzione scientifica è dunque sicuramente apprezzabile per qualità e quantità ed evidenza, in una buona continuità d'impegno, capacità scientifiche e di analisi, dalle quali emerge la maturità della candidata, che appare, quindi, idonea ad essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidata BOSCHETTI BARBARA LILLA

Si è laureata in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con il massimo dei voti. Ha ottenuto un premio di laurea della Regione Lombardia.

E' stata assegnista in Diritto amministrativo dal 2002 presso la stessa Università e docente in vari cicli seminariali presso le Fac. Di Giurisprudenza e di Scienze Politiche presso la predetta Università e prof. incaricato di Diritto urbanistico e legislazione dei beni culturali e diritto dei trasporti presso la Fac. di architettura del Politecnico di Milano.

I suoi interessi scientifici comprovati da 20 pubblicazioni si incentrano in particolare sui temi dei beni culturali, sull'amministrazione per servizi, degli enti locali e denotano continuità nell'attività di ricerca supportata da adeguato metodo scientifico cui sono conseguiti risultati apprezzabili.

Tra i lavori prodotti è particolarmente significativa la monografia dal titolo: *Diritti e rapporti nell'amministrazione per servizi* (2007) nella quale la candidata evidenzia l'evoluzione dei rapporti tra cittadino utente e p.a. nel passaggio dallo stato liberale a quello sociale. Nel lavoro risulta apprezzabile, nonostante la mancata considerazione della dottrina più propriamente amministrativistica, l'indagine sugli aspetti storico-giuridici e sulla teoria generale della materia trattata.

La candidata può essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO: CASINI LORENZO

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Francesco Trimarchi

Si è laureato in giurisprudenza presso l'Univ. "La Sapienza" di Roma, con il massimo dei voti e la lode (1999). Ha conseguito il dottorato di ricerca in Amministrazione pubblica europea e comparata (2004). E' stato titolare di un assegno di ricerca (2002-2006) in Dir. Amministrativo sulla pianificazione urbanistica nei paesi dell'Unione europea presso l'Istituto di dir pubblico della "Sapienza" di Roma, presso la quale ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento e seminari nel settore disciplinare Ius 10. E' docente in vari corsi di laurea e master e ricercatore (dal 2006) universitario in Diritto amministrativo presso la prima Fac di architettura "L. Quaroni" di Roma e Reserch Fellow, presso la New York University School (2008).

Gli interessi scientifici del candidato emergono da numerosi interventi a convegni dalla attiva partecipazione a progetti di ricerca e da pubblicazioni in vari settori del diritto amministrativo in particolare nei settori dei beni culturali e del governo del territorio.

Tra i titoli prodotti (n.20) riveste particolare interesse la monografia : *L'equilibrio degli interessi nel governo del territorio* (2005) nella quale l.A esamina dettagliatamente le ipotesi di pianificazione urbanistica e territoriale anche con riferimento alla legislazione regionale ed ai principali sistemi europei. Il punto centrale dell'indagine riguarda l'equilibrio degli interessi pubblici e privati sia nella fase programmatoria dei piani, sia in quella attuativa.

25
Lilla
Boschetti
Casini

Risulta apprezzabile il rigore metodologico dell'indagine, l'evidenziazione di delicate problematiche nella materia trattata e i soddisfacenti risultati conseguiti anche sotto il profilo sistematico. Gli altri lavori prodotti denotano continuità nell'impegno scientifico e costante aggiornamento sui rilevanti temi trattati. Si ritiene pertanto di considerare pienamente idoneo al presente concorso il candidato.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Mario Calderera

Il candidato, laureato nel 1999, dottore di ricerca nel 2004 e titolare di assegno di ricerca, è ricercatore in Diritto Amministrativo dal 2006 presso l'Università "La Sapienza" di Roma e assistente di studio presso la Corte Costituzionale dal 2009.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento, a gruppi di ricerca ed a varie Commissioni. Collabora con riviste prestigiose ed ha curato il coordinamento redazionale di alcuni volumi.

E' stato *Research Fellow* presso la *New York University School of Law* ed è socio dell'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione.

Professore aggregato di Diritto urbanistico e di Legislazione per i beni culturali e ambientali e docente a contratto delle medesime materie e moduli in Master. Ha condotto ricerche in Germania e collaborato a ricerche interuniversitarie.

Le 20 pubblicazioni presentate ai fini del concorso, oltre ai vari interventi in convegni e seminari, dimostrano continuità ed assiduità di studio e ricerca e sono tutte inerenti alle discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare relativo alla presente procedura valutativa o a tematiche interdisciplinari che le comprendono.

La monografia e buona parte dei lavori minori hanno in genere una collocazione editoriale di rilevanza scientifica che ne garantisce un'ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento; dal complesso della produzione scientifica prodotta ai fini del concorso si evince una particolare predilezione del candidato per gli studi in materia edilizia e di beni culturali ed ambientali con uno sguardo attento al diritto comunitario ed al diritto comparato, con interessanti digressioni su temi diversi quali gli studi sul diritto amministrativo globale; ma anche sulla organizzazione, sulle agenzie e di analisi comparata del sistema amministrativo. Gli studi minori indicano buone doti di studioso che in relazione ai temi trattati ed ai loro presupposti utilizza un metodo di analisi rigoroso ed evidenzia completezza di informazione.

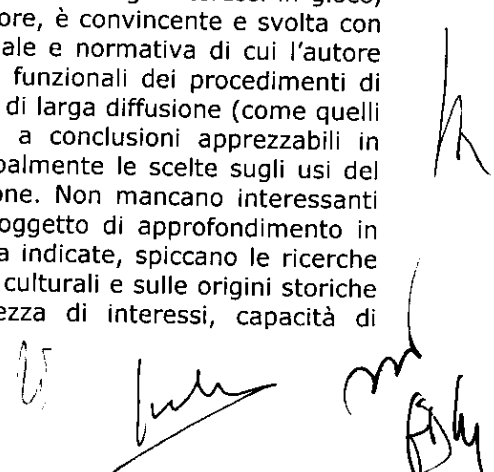
Questa buona impressione è confermata dalla monografia sull'equilibrio degli interessi nel governo del territorio nella quale non mancano spunti originali a supporto dell'idea di fondo che tenta di individuare il punto di equilibrio dei variegati interessi compresenti con un criterio ampio di sostenibilità, che risultano peraltro valorizzati dalla attitudine dimostrata rispetto alle esigenze di inquadramento sistematico.

L'attività didattica è stata continua ed apprezzabile.

Quanto sopra consente di esprimere nei confronti del candidato un giudizio di piena idoneità.

Giudizio individuale del Commissario
prof. Gian Domenico Comporti

Il candidato, ricercatore di Diritto Amministrativo dal 2006 presso l'università La Sapienza di Roma dal 2008 *Research Fellow* nell'*Hauser Global Law School Program* presso la *New York University School of Law*, con esperienze e soggiorni di ricerca anche all'estero e pluriennale attività didattica (nelle discipline di Diritto Urbanistico e Legislazione per i beni culturali e ambientali), presenta una cospicua e continuativa produzione scientifica con una monografia sull'equilibrio degli interessi nel governo del territorio e una serie di saggi e voci di trattati, dizionari ed enciclopedie che spaziano dalle agenzie amministrative, catasto, beni culturali, ai diritti edificatori ed alle esperienze perequative e compensative, alle procedure partecipate nella localizzazione delle opere pubbliche, fino a tematiche di taglio comparatistico circa il rilievo di alcuni modelli organizzativi pubblico-privato nel settore sportivo. La monografia del 2005 - ben nota alla comunità scientifica - è incentrata sul governo del territorio in un ordinamento multilivello e pluralista: tematica di rilievo ed assai problematica, se è vero che si tratta di settore in cui "le decisioni pubbliche raggiungono il più alto livello di conflittualità, a causa della presenza di innumerevoli interessi" (come avverte l'autore in apertura del volume). La tesi della proceduralizzazione delle scelte discrezionali in funzione di un bilanciamento degli interessi in gioco, che sappia ovviare i rigidi criteri ordinatori talvolta prefigurati dal legislatore, è convincente e svolta con consapevole ed equilibrato dosaggio delle fonti giurisprudenziale, dottrinale e normativa di cui l'autore mostra ampia conoscenza. L'analisi si dipana lungo i profili strutturali e funzionali dei procedimenti di composizione degli interessi e si diffonde nell'illustrazione di alcuni moduli di larga diffusione (come quelli consensuali, di coordinamento infrastutturale, perequativi), giungendo a conclusioni apprezzabili in ordine all'enucleazione delle categorie di interessi che influenzano principalmente le scelte sugli usi del territorio ed alla sostenibilità quale chiave di lettura della loro ordinazione. Non mancano interessanti accenni ad istituti stranieri, come le inchieste pubbliche, che sono poi oggetto di approfondimento in saggi degli anni successivi. Nella produzione minore, oltre a quelle appena indicate, spiccano le ricerche sulle agenzie amministrative, sull'evoluzione delle forme di tutela dei beni culturali e sulle origini storiche della prima sentenza della Corte costituzionale, che mostrano ampiezza di interessi, capacità di



approfondimento, buona tecnica argomentativa e padronanza delle materie trattate. Nel complesso il candidato dimostra maturità scientifica tale da renderlo pienamente idoneo ad essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Fiorenzo Liguori

Ricercatore di diritto amministrativo a "La Sapienza" dal 2006.

Presso lo stesso Ateneo svolge anche incarichi di insegnamento di diritto urbanistico e legislazione dei beni culturali.

Dal 2008 è Research Fellow nell'Hauser Global Law School Program presso la New York University School of Law.

Dottore di ricerca in Amministrazione pubblica europea e comparata (Università La Sapienza, 2004), e assegnista di ricerca dal 2002 al 2006.

I suoi interessi scientifici hanno riguardato diverse tematiche del diritto amministrativo, ma specialmente il diritto urbanistico e dell'ambiente, nonché il diritto degli enti locali.

Apprezzabili ed editi su importanti riviste i lavori in tema di beni culturali, organizzazione amministrativa e inchiesta pubblica. Molto interessante, ed anche di gradevole lettura, è il lavoro monografico del 2005, *L'equilibrio degli interessi nel governo del territorio* (Giuffrè), nel quale il candidato analizza da una prospettiva procedimentale le modalità di composizione degli interessi pubblici e privati coinvolti nel settore del governo del territorio. L'Autore svolge un percorso corretto e ben argomentato, che sfocia in conclusioni condivisibili e per più versi originali.

La produzione scientifica è continua e di livello scientifico crescente, apprezzabile per i convincenti risultati conseguiti, a testimonianza della raggiunta maturità.

Pienamente idoneo alla presa in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Marco Dugato

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Roma "La Sapienza", conseguendo la laurea in giurisprudenza con lode (1999) e conseguendo presso la stessa Università il dottorato di ricerca in Amministrazione pubblica europea e comparata (2004). Dal 2002 al 2006, presso l'Istituto di Diritto pubblico de "La Sapienza", è stato titolare di un assegno di ricerca in Diritto amministrativo sul tema della pianificazione urbanistica nei paesi dell'Unione europea.

Ha attivamente partecipato a numerosi cicli di seminari sul diritto amministrativo europeo, globale e comparato ed è docente in numerosi corsi di laurea e master di materie attinenti al settore scientifico disciplinare IUS/10.

Dal 2006 è ricercatore di diritto amministrativo presso nell'Università di Roma "La Sapienza", nella quale svolge incarichi ufficiali di insegnamento (diritto urbanistico e legislazione per i beni culturali e ambientali) ed è Research Fellow nell'Hauser Global Law School Program presso la New York University School of Law (dal 2008).

Gli interessi scientifici, testimoniati da numerose relazioni e interventi in convegni, dalle rilevanti pubblicazioni e dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca, hanno avuto ad oggetto molteplici ambiti e settori del diritto amministrativo. L'attenzione maggiore è stata dedicata al diritto urbanistico, a quello dei beni culturali e dell'ambiente, al diritto degli enti locali. L'impegno dimostra la continuità dell'attività di ricerca, a cui corrispondono risultati di alto livello e di riconosciuta originalità.

Tra i venti titoli che il candidato ha sottoposto all'attenzione della Commissione, particolare interesse riveste la significativa monografia *L'equilibrio degli interessi nel governo del territorio*, Milano, Giuffrè, 2005, ben nota nella comunità scientifica, in cui sono avanzate, al termine di un significativo e argomentato percorso logico, tesi originali e convincenti. Di sicuro interesse sono poi gli studi condotti in merito alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, alle agenzie ed all'organizzazione amministrativa, all'inchiesta pubblica, pubblicati su riviste o con editori di primario livello scientifico.

La produzione scientifica è continua, rilevante per qualità e quantità e diversificata, evidenziando, nella costanza dell'impegno, le doti scientifiche e di analisi di Casini, che ha saputo costantemente migliorare gli strumenti di indagine, pervenendo ad ottimi risultati, così che ne è dimostrata la maturità. Appare quindi pienamente idoneo ad essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidato CASINI LORENZO

Si è laureato in giurisprudenza presso l'Univ. "La Sapienza" di Roma, con il massimo dei voti e la lode (1999). Ha conseguito il dottorato di ricerca in Amministrazione pubblica europea e comparata (2004). E' stato titolare di un assegno di ricerca (2002-2006) in Dir. Amministrativo sulla pianificazione urbanistica nei paesi dell'Unione europea presso l'Istituto di dir pubblico della "Sapienza" di Roma, presso la quale ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento e seminari nel settore disciplinare Ius 10. E' docente in vari corsi di laurea e master e ricercatore (dal 2006) universitario in Diritto amministrativo presso la

prima Fac di architettura "L. Quaroni" di Roma e Reserch Fellow, presso la New York University School (2008).

Gli interessi scientifici del candidato emergono da numerosi interventi a convegni dalla attiva partecipazione a progetti di ricerca e da pubblicazioni in vari settori del diritto amministrativo in particolare nei settori dei beni culturali e del governo del territorio.

Tra i titoli prodotti (n.20) riveste particolare interesse la monografia : L'equilibrio degli interessi nel governo del territorio (2005) nella quale l.A esamina dettagliatamente le ipotesi di pianificazione urbanistica e territoriale anche con riferimento alla legislazione regionale ed ai principali sistemi europei. Il punto centrale dell'indagine riguarda l'equilibrio degli interessi pubblici e privati sia nella fase programmatoria dei piani, sia in quella attuativa.

Risulta apprezzabile il rigore metodologico dell'indagine, l'evidenziazione di delicate problematiche nella materia trattata e i soddisfacenti risultati conseguiti anche sotto il profilo sistematico. Gli altri lavori prodotti denotano continuità nell'impegno scientifico e costante aggiornamento sui rilevanti temi trattati. Il candidato va considerato pienamente meritevole di essere valutato ai fini del presente concorso.

CANDIDATO: GARZIA GIUSEPPE

giudizio individuale del Commissario
Prof Francesco Trimarchi

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Ferrara, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1992) e conseguendo presso l'Università degli Studi di Bologna il dottorato di ricerca in Diritto pubblico. E' stato professore a contratto nella facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna. È ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Bologna (facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), avendo svolto e svolgendo numerosi incarichi di insegnamento universitario.

Nonostante l'esperienza didattica, non avendo presentato le pubblicazioni ai fini del presente concorso, non può essere valutata l'attività scientifica.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Mario Caldarera

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Ferrara, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1992) e conseguendo presso l'Università degli Studi di Bologna il dottorato di ricerca in Diritto pubblico. E' stato professore a contratto nella facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna. È ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Bologna (facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), avendo svolto e svolgendo numerosi incarichi di insegnamento universitario.

Nonostante l'esperienza didattica, non avendo presentato le pubblicazioni ai fini del presente concorso, non può essere valutata l'attività scientifica.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Gian Domenico Comporti

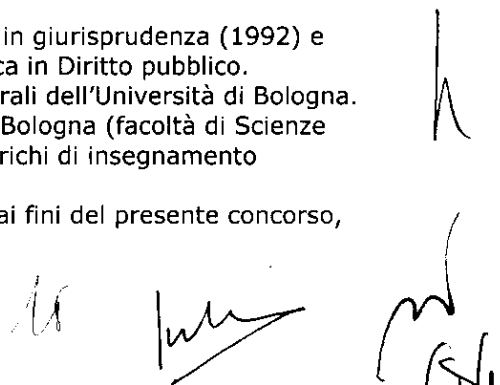
Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Ferrara, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1992) e conseguendo presso l'Università degli Studi di Bologna il dottorato di ricerca in Diritto pubblico. E' stato professore a contratto nella facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna. È ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Bologna (facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), avendo svolto e svolgendo numerosi incarichi di insegnamento universitario.

Nonostante l'esperienza didattica, non avendo presentato le pubblicazioni ai fini del presente concorso, non può essere valutata l'attività scientifica.

Giudizio individuale del Commissario
Prof Fiorenzo Liguori

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Ferrara, conseguendo la laurea in giurisprudenza (1992) e conseguendo presso l'Università degli Studi di Bologna il dottorato di ricerca in Diritto pubblico. E' stato professore a contratto nella facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna. È ricercatore confermato di diritto amministrativo presso nell'Università di Bologna (facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), avendo svolto e svolgendo numerosi incarichi di insegnamento universitario.

Nonostante l'esperienza didattica, non avendo presentato le pubblicazioni ai fini del presente concorso, non può essere valutata l'attività scientifica.



Tra i titoli sottoposti all'esame della Commissione risulta più rilevante la monografia dal titolo: Casa e funzione pubblica, (2000) nella quale l'A. tratta, tra l'altro, della funzione sociale della proprietà e dell'evoluzione storica del regime giuridico dell'edilizia economica e popolare. In questo come negli altri lavori, emerge un apprezzabile intento sistematico e divulgativo.

La commissione, nonostante qualche perplessità avanzata da alcuni commissari, ritiene che il candidato possa essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO: GIUSEPPE PIPERATA

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Francesco Trimarchi

Si è laureato in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Bologna (1996) Ha conseguito il dottorato di ricerca (2001) presso l'Università di Trento. Successivamente (2004) ha ottenuto la specializzazione in Diritto amministrativo e Sc. dell'amm. presso la scuola di specializzazione in studi sulla p.a. (Spisa) dell'Università di Bologna.

E' attualmente ricercatore confermato di diritto amministrativo presso la Fac. di Pianificazione del territorio dell'Università IUAV di Venezia, presso la quale ha svolto e svolge vari incarichi di insegnamento (Dir. amministrativo e diritto per l'ambiente; diritto urbanistico). Ha ricoperto alcuni incarichi istituzionali tra i quali di esperto giuridico sui temi dell'Europa e dell'innovazione per le regioni e le autonomie locali (Incarico del Min. per gli affari reg. e le autonomie loc.) e membro della Consulta di garanzia statutaria della Regione Emilia Romagna. Ha partecipato inoltre ad una serie di ricerche nazionali in tema di governo locale; di servizi pubblici; risorse idriche locali, e ad una, internazionale, in tema di informazione amministrativa e progresso tecnologico, presso l'università di Murcia (Spagna) ed a convegni nazionali ed internazionali, anche come relatore.

Tra i titoli presentati dal candidato riguardanti, tra gli altri, i temi dei servizi locali, i beni culturali e i processi di esternalizzazione, che denotano una continuità nella ricerca e un aggiornamento su materie ed argomenti di attualità nel capo del dir. amministrativo, si evidenzia la monografia dal titolo "Tipicità ed autonomia nei servizi pubblici locali" (2005) nella quale il candidato tratta ampiamente i temi della tipicità dei servizi pubblici loc. e della sua crisi, anche alla luce delle recenti riforme, indicando tendenze di sviluppo e formulando alcune proposte.

La produzione scientifica denota padronanza degli argomenti trattati ed adeguato metodo scientifico che gli consente di evidenziare aspetti significativi degli argomenti trattati e formulare anche tesi originali su temi tradizionali, come quello dei servizi pubblici. Il candidato va considerato pienamente idoneo alla valutazione del presente concorso.

giudizio individuale del commissario
Prof Mario Calderera

Ricercatore confermato di Diritto Amministrativo e dottore di ricerca con specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione conseguita presso la SPISA. Ha ottenuto il premio Borsi per la tesi di laurea in diritto amministrativo e la borsa di studio triennale del dottorato di ricerca. Componente di varie commissioni nell'Ateneo di Bologna e presso lo IUAV.

Ha svolto per affidamento, supplenza o contratto insegnamenti ufficiali nell'ambito dei corsi di laurea nello IUAV e nell'Università di Trento di diritto amministrativo e diritto per l'ambiente; diritto urbanistico nonché di diritto del lavoro pubblico e sulla privatizzazione dei servizi pubblici.

Ha altresì svolto attività di docenza in Università estere (Colombia) e di coordinamento di attività didattiche oltre ad attività seminariale nei corsi di laurea ed in corsi post-laurea ed in corsi di formazione.

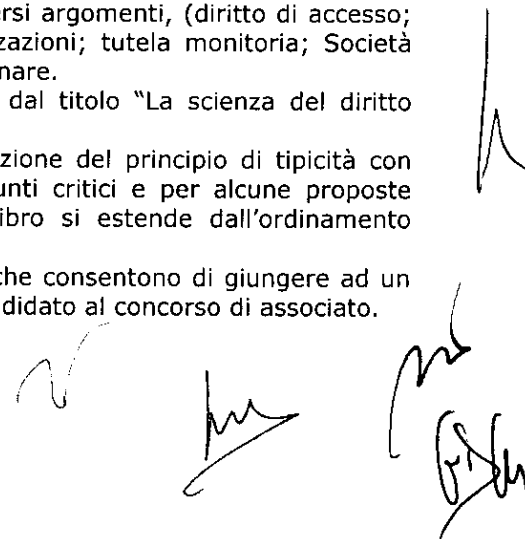
Ha partecipato a numerosi convegni svolgendo relazioni ed interventi.

La produzione scientifica del candidato si incentra su una monografia dal titolo "Tipicità e autonomia nei servizi pubblici locali" (Giuffrè 2005) nonché in numerosi scritti su diversi argomenti, (diritto di accesso; espropriazione; enti locali; Semplificazione amministrativa; esternalizzazioni; tutela monitoria; Società Pubbliche; Sperimentazioni gestionali) tutti rientranti nel settore disciplinare.

Da segnalare, pur se a carattere prevalentemente storico, lo scritto dal titolo "La scienza del diritto amministrativo ed il diritto privato".

Lo studio monografico costituisce un apprezzabile tentativo di sostituzione del principio di tipicità con l'autonomia nella gestione dei servizi pubblici. Si segnala per gli spunti critici e per alcune proposte innovative. Significativa appare anche la ricerca comparata cui il libro si estende dall'ordinamento francese a quello inglese e spagnolo.

Sia l'attività scientifica che il curriculum presentano elementi positivi che consentono di giungere ad un giudizio pienamente positivo sulla maturità scientifica e didattica del candidato al concorso di associato.



Giudizio individuale del Commissario
Prof Gian Domenico Comporti

Il candidato, ricercatore confermato di Diritto Amministrativo dal 2002 presso l'Università IUAV di Venezia e Profesor Invitado nell'Università Externado in Colombia, con esperienze di ricerca all'estero e pluriennale attività didattica (nelle discipline del Diritto Amministrativo e diritto per l'ambiente, Diritto Urbanistico), presenta una monografia sulla tipicità ed autonomia nell'organizzazione dei servizi pubblici locali, alcuni saggi su analoghe tematiche, nonché sullo sportello unico per le attività produttive, le esternalizzazioni nel settore pubblico e le sponsorizzazioni degli enti locali ed una serie di contributi a lavori collettanei e note a sentenza che spaziano da profili sempre attinenti ai servizi pubblici, l'occupazione temporanea, il governo degli enti locali, l'accesso agli atti degli enti locali da parte del sindacato, i beni culturali, la semplificazione amministrativa, fino ai rapporti tra scienza amministrativa e diritto privato. L'ampia monografia del 2005 - ben nota alla comunità scientifica - affronta, con taglio particolare, un tema controverso e di sicura attualità: i servizi pubblici locali colti nell'ottica della tensione tra il tradizionale principio di tipicità dei modelli organizzativi e quello di autonomia nella individuazione e soddisfazione dei bisogni delle collettività locali. L'analisi è approfondita, corredata da un buon apparato bibliografico, arricchita dal confronto tematico con la letteratura straniera, sorretta anche da una calibrata iniezione di elementi fattuali che ha consentito di evidenziare la sperimentale affermazione negli ordinamenti locali di modelli assolutamente atipici (es. le fondazioni di partecipazione per la gestione dei servizi di tipo culturale), o ad atipicità temperata (come alcuni fenomeni di outsourcing, il contratto di global service, la società holding). Di qui l'apprezzabile conclusione circa la valorizzazione dell'autonomia organizzativa degli enti locali e, tenuto conto anche del sussidiario attivismo giudiziario e della funzione regolatoria delle autorità indipendenti di settore, la corrispondente limitazione *pro futuro* del ruolo legislativo alla sola posizione in negativo di principi generali, con interpretazione del dato normativo attuale in chiave puramente indicativa e non tassativa delle forme di gestione che spetterà poi ai poteri municipali adattare ed integrare in funzione dei contesti locali. Tra le pubblicazioni minori, non dedicate al tema dei servizi pubblici, spiccano quelle relative allo sportello unico, al governo locale colto nella tensione tra territorialità e spazio economico, ai rapporti tra scienza amministrativa e diritto privato, dimostrando continuità nell'impegno, ampiezza di interessi e maturità scientifica. Nel complesso, quindi, il candidato appare pienamente idoneo ad essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Fiorenzo Liguori

Dopo essere stato ricercatore di diritto amministrativo nell'Università di Bologna, è attualmente ricercatore confermato di diritto amministrativo presso la Facoltà di Pianificazione del territorio dell'Università Iuav di Venezia, nella quale svolge incarichi ufficiali di insegnamento (diritto amministrativo e diritto per l'ambiente; diritto urbanistico). Dottore di ricerca (2001, Università di Trento) e specializzato presso la SPISA (2004).

Ha svolto attività di ricerca presso accreditate università straniere ed è Profesor invitado nell'Università Externado in Colombia.

I suoi interessi scientifici sono estesi e diversificati: si è occupato in particolare di servizi pubblici, di enti locali, di governo del territorio, di beni culturali, producendo con continuità studi sempre di qualità, contraddistinti da notevoli capacità analitiche e dalla ricerca di soluzioni innovative.

Presenta un lavoro monografico di ampio respiro (*Tipicità e autonomia nei servizi pubblici locali*, Giuffrè, 2005) nel quale riesce a dare compiuta prova della sua acquisita maturità scientifica, coniugando la completezza quasi minuziosa dell'analisi con la capacità di argomentare soluzioni originali, ragionevoli e meditate.

Tutti i suoi lavori sono adeguatamente pubblicati e specie la monografia è ben nota ed apprezzata nella comunità scientifica.

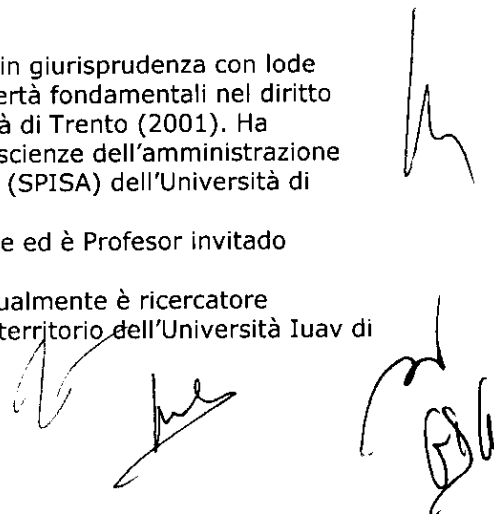
Merita pienamente di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario
Prof. Marco Dugato

Ha svolto i suoi studi presso l'Università di Bologna conseguendo la laurea in giurisprudenza con lode (1996) e conseguendo successivamente il dottorato di ricerca in diritto Libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario presso l'Università di Trento (2001). Ha successivamente conseguito la specializzazione in diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione presso la Scuola di specializzazione in studi sulla pubblica amministrazione (SPISA) dell'Università di Bologna (2004).

Ha svolto attività di ricerca presso primarie istituzioni universitarie straniere ed è Profesor invitado nell'Università Externado in Colombia.

È stato ricercatore di diritto amministrativo nell'Università di Bologna e attualmente è ricercatore confermato di diritto amministrativo presso la Facoltà di Pianificazione del territorio dell'Università Iuav di



Venezia, nella quale svolge incarichi ufficiali di insegnamento (diritto amministrativo e diritto per l'ambiente; diritto urbanistico).

Gli interessi scientifici, testimoniati dalle significative pubblicazioni e dalla costante partecipazione a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale, hanno abbracciato diversi ambiti e settori del diritto amministrativo. L'attività e l'organizzazione degli enti locali, i servizi pubblici, il governo del territorio e il diritto dei beni culturali costituiscono le aree di maggiore impegno del candidato, che vi si è dedicato con continuità e con prodotti scientifici di alto livello e di riconosciuta originalità, come dimostra anche la frequente partecipazione come relatore ad importanti convegni scientifici.

Tra i venti titoli che il candidato ha sottoposto all'attenzione della Commissione, particolare rilievo assume la corposa monografia *Tipicità e autonomia nei servizi pubblici locali*, Milano, Giuffrè, 2005, assai nota nella comunità scientifica, in cui sono avanzate, al termine di un significativo e argomentato percorso logico, tesi originali e convincenti. Rilevanti sono anche gli studi sul tema di città metropolitane, sulla semplificazione amministrativa, sulla territorialità e il governo del territorio e sulle società a partecipazione pubblica locale, tutti pubblicati su riviste e con editori di primario livello scientifico.

La produzione scientifica è continua, ampia, copiosa e diversificata, evidenziando, nella continuità dell'impegno, le doti di ricercatore di Piperata, che ha saputo migliorare sempre gli strumenti di indagine pervenendo ad una elevata qualità di produzione scientifica, tale da dimostrarne la maturità e a renderlo pienamente idoneo ad essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO GIUSEPPE PIPERATA

Si è laureato in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Bologna (1996) Ha conseguito il dottorato di ricerca (2001) presso l'Università di Trento. Successivamente (2004) ha ottenuto la specializzazione in Diritto amministrativo e Sc. dell'amm. presso la scuola di specializzazione in studi sulla p.a. (Spisa) dell'Università di Bologna.

E' attualmente ricercatore confermato di diritto amministrativo presso la Fac. di Pianificazione del territorio dell'Università IUAV di Venezia, presso la quale ha svolto e svolge vari incarichi di insegnamento (Dir. amministrativo e diritto per l'ambiente; diritto urbanistico). Ha ricoperto alcuni incarichi istituzionali tra i quali di esperto giuridico sui temi dell'Europa e dell'innovazione per le regioni e le autonomie locali (Incarico del Min.per gli affari reg. e le autonomie loc.) e membro della Consulta di garanzia statutaria della Regione Emilia Romagna. Ha partecipato inoltre ad una serie di ricerche nazionali in tema di governo locale; di servizi pubblici; risorse idriche locali, e ad una, internazionale, in tema di informazione amministrativa e progresso tecnologico, presso l'università di Murcia (Spagna) ed a convegni nazionali ed internazionali, anche come relatore.

Tra i titoli presentati dal candidato riguardanti, tra gli altri, i temi dei servizi locali, i beni culturali e i processi di esternalizzazione, che denotano una continuità nella ricerca e un aggiornamento su materie ed argomenti di attualità nel campo del dir. amministrativo, si evidenzia la monografia dal titolo "Tipicità ed autonomia nei servizi pubblici locali" (2005) nella quale il candidato tratta ampiamente i temi della tipicità dei servizi pubblici loc. e della sua crisi, anche alla luce delle recenti riforme, indicando tendenze di sviluppo e formulando alcune proposte.

La produzione scientifica denota padronanza degli argomenti trattati ed adeguato metodo scientifico che gli consente di evidenziare aspetti significativi delle tematiche affrontate e formulare anche tesi originali su temi tradizionali, come quello dei servizi pubblici.

Il candidato va considerato pienamente meritevole di essere valutato ai fini del presente concorso.

Letto approvato e sottoscritto:
la Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI - presidente

Prof. Mario CALDARERA - membro

Prof. Gian Domenico COMPORTI - membro

Prof. Fiorenzo LIGUORI - membro

Prof. Marco DUGATO - segretario

Venezia, 12 MAGGIO 2010.

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A area Risorse Umane e Organizzazione
- - -
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R. N. 417-2008 DEL 19.05.2008.
(GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 3 - terza riunione

Il giorno 13 maggio 2010, alle ore 08.30, si è riunita, al completo presso l'Università IUAV di Venezia, sede die Tolentini, "aula C1", la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, presso la facoltà di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 417-2008, prot. n. 6967 del 19.05.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 27.05.2008, **per procedere alla terza riunione in cui vengono predisposti i titoli dei temi per la lezione da parte dei candidati e si svolgono le discussioni sui titoli e sulle pubblicazioni scientifiche.**

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 27, prot. n. 270 del 12.01.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 6 del 22.01.2010.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

membro designato	prof. Marco DUGATO	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia Facoltà di Pianificazione del Territorio;
componente	prof. Francesco TRIMARCHI	Professore ordinario presso l'Università di Messina;
componente	prof. Mario CALDARERA	Professore ordinario presso l'Università di Messina
componente	prof. Gian Domenico COMPORTI	Professore ordinario presso l'Università di Siena;
componente	prof. Fiorenzo LIGUORI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prima di introdurre il primo candidato, secondo il calendario delle convocazioni, ciascuno dei commissari propone un titolo per la lezione ed i fogli con i diversi titoli vengono inseriti ciascuno in una busta anonima.

La commissione stende 35 temi e li racchiude in buste piccole, suddividendole in 7 plichi anonimi contenenti 5 buste ciascuno.

Alle ore 9,05 si ammettono i candidati in ordine alfabetico, vengono riconosciuti a mezzo del documento di identità e appongono la loro firma sull'apposito tabulato allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La commissione constata che sono presenti i candidati:

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A area Risorse Umane e Organizzazione
- - -
V

AVANZINI GIULIA
BOSCHETTI BARBARA LILLA
CASINI LORENZO
MILO GIULIA
PERULLI GIANFRANCO
PIPERATA GIUSEPPE

Risulta assente il candidato: GARZIA GIUSEPPE
Uno dopo l'altro i candidati procedono all'estrazione delle 3 buste sulle 5 proposte contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. Il candidato ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, il candidato sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo.
La commissione avvisa i candidati che saranno riconvocati per lo svolgimento della lezione da tenersi 24 ore dall'estrazione e che ciascuna lezione durerà n. 30 minuti.

Viene ammessa la candidata Avanzini Giulia.
Alla candidata vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. La candidata ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, la candidata sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:
"RIPARTO DELLA GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI AFFIDAMENTO (TRANSLATIO IUDICII)

Gli altri due temi sono:
"IL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LE RELATIVE FORME DI TUTELA"
"LA DIRIGENZA PUBBLICA TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE"
La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal presidente contrassegnate col numero 1.
A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.

I titoli dei temi sono:
- "LA CONCESSIONE DI SERVIZIO PUBBLICO"
- "DIRITTO DI ACCESSO E RISERVATEZZA".

Viene ammesso la candidata Boschetti Barbara Lilla
Alla candidata vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. La candidata ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, la candidata sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:
"ANNULLAMENTO E REVOCA."
La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal presidente contrassegnate col numero 2.

Gli altri due temi sono:
"FEDERALISMO E BENI DEMANIALI"
"DISCREZIONALITA' E VINCOLO DEL NUOVO DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI"
A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.
I titoli dei temi sono:
- "LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI E TUTELA GIURISDIZIONALE"
- "IL PRINCIPIO DI IMPARZIALITA'".

Prima di introdurre il successivo candidato, secondo il calendario delle convocazioni, ciascuno dei commissari propone un titolo per la lezione ed i fogli con i diversi titoli vengono inseriti ciascuno in una busta.

Viene ammesso il candidato Casini Lorenzo.
Al candidato vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro



I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A area Risorse Umane e Organizzazione
- - -
V

ore. Il candidato ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, il candidato sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:
"IMPERATIVITA' E CONSENSO NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO"
La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal Presidente contrassegnate col numero 3.

Gli altri due temi sono:

"LA FUNZIONE DI CERTEZZA PUBBLICA"

"LA NULLITA' NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI"

A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.

I titoli dei temi sono:

"I NUOVI CONFINI DELLA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA"

"IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA"

Viene ammessa la candidata Milo Giulia

Alla candidata vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. La candidata ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, la candidata sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:

"IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal presidente contrassegnate col numero 4 .

Gli altri due temi sono:

"LE VALUTAZIONI TECNICHE COMPLESSE"

"IL MODELLO DIPARTIMENTALE NELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.

I titoli dei temi sono:

- "RIMEDI CONTRO L'INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE"

- "LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETA'"

Viene ammesso il candidato PERULLI Gianfranco

Al candidato vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. Il candidato ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, il candidato sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:

" IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"

La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal presidente contrassegnate col numero 5 .

Gli altri due temi sono:

"LE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE"

"STATO E AUTONOMIE NELLA TUTELA DEL PAESAGGIO"

A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.

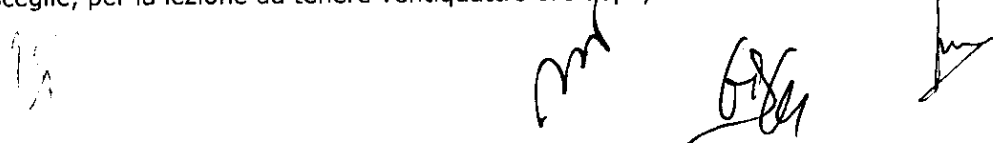
I titoli dei temi sono:

- "PROPORZIONALITA' E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA"

- "GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA E ARBITRATO"

Viene ammesso il candidato Piperata Giuseppe.

Al candidato vengono presentate le cinque buste preventivamente preparate dalla Commissione e contenenti i titoli dei temi per la lezione da tenere dopo ventiquattro ore. Il candidato ne indica ed apre tre. Letti i temi contenuti in ciascuna busta, il candidato sceglie, per la lezione da tenere ventiquattro ore dopo, il tema:



I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A area Risorse Umane e Organizzazione
- - -
V

"LA DIA".

La busta grande, la busta scelta e le altre buste vengono dal Presidente contrassegnate col numero 6 .

Gli altri due temi sono:

"IL PRINCIPIO DI LEGALITA' NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA"

"VIZI FORMALI E SOSTANZIALI NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA"

A questo punto il Presidente apre le rimanenti due buste e legge i titoli dei temi contenuti in esse.

I titoli dei temi sono:

- "LA TUTELA GIURISDIZIONALE NEGLI APPALTI PUBBLICI"

- "LE PROVE NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO".

La busta rimasta non aperta viene siglata con il n. 7 e allegata agli atti del presente verbale insieme alle altre 6 buste.

Alle ore 9,25 si conclude l'estrazione dei temi. Si procede con la discussione delle pubblicazioni da parte dei candidati.

Alle ore 09, 30 viene ammessa la candidata dott.ssa Avanzini Giulia

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni della candidata e si conclude alle ore 09,45 La dott.ssa Avanzini viene riconvocata per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 09,.00 dopo 24 ore dalla scelta del tema

Alle ore 09,50 viene ammessa la candidata dott.ssa Boschetti Barbara Giulia

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni della candidata e si conclude alle ore 10,03.

La dott.ssa Boschetti viene riconvocata per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 10,03 del giorno 14 maggio.

Alle ore 10,05 viene ammesso il candidato dott. Casini Lorenzo

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni del candidato e si conclude alle ore 10,15.

Il dott Casini viene riconvocato per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 10,15 del giorno 14 maggio.

Alle ore 10.16 viene ammessa la candidata dott.ssa Milo Giulia

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni della candidata e si conclude alle ore 10,30

La dott.ssa Milo viene riconvocata per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 10,30 del giorno 14 maggio .

Alle ore 10,30. viene ammesso il candidato dott.. Perulli Gianfranco

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni del candidato e si conclude alle ore 10,42

Il dott Perulli viene riconvocato per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 10,42 del giorno 14 maggio.

Alle ore 10,45 viene ammesso il candidato dott. Piperata Giuseppe

La discussione prende spunto dalle pubblicazioni del candidato e si conclude alle ore 11.00.

Il dott Piperata viene riconvocato per lo svolgimento della lezione presso la medesima sede alle ore 11,00 del giorno 14 maggio.

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A area Risorse Umane e Organizzazione
- - -
V


Dopo la conclusione delle discussioni con i candidati la Commissione provvede a stendere, per ciascun candidato, i giudizi individuali e quello collegiale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente Verbale di cui costituisce parte integrante.

La commissione conclusi i lavori della presente riunione si aggiorna al 14 maggio alle ore 09,00 per la quarta riunione dedicata alle lezioni dei candidati, presso l'Aula C1 della sede dei Tolentini, S. Croce n. 191, Venezia.
La seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.
la Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI - presidente 

Prof. Mario CALDARERA - membro 

Prof. Gian Domenico COMPORTI - membro 

Prof. Fiorenzo LIGUORI.- membro 

Prof. Marco DUGATO.- segretario 

Venezia 13 Maggio 2010

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05.2008. (GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Allegato 1 al verbale 3
Valutazione discussione titoli

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, indetto con Decreto Rettorale n. 417-2008, del 19.05.2008 con avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale quarta serie speciale n. 41 del 17/5/2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"**, composta dai proff.ri:

prof. Francesco Trimarchi. -Presidente
prof. Fiorenzo Liguori - Membro
prof. Mario Caldarera-Membro
prof. Gian Domenico Comporti - Membro
prof. Marco Dugato- Segretario

procede alla stesura dei giudizi individuali e collegiali sulle discussioni dei titoli delle pubblicazioni.

Candidata AVANZINI GIULIA

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Fiorenzo Liguori

La discussione dà modo alla candidata di collocare il suo studio sulla responsabilità civile dell'amministrazione nella dialettica tra letture di diritto comune e letture di diritto speciale, esplicitando la peculiarità del suo approccio.
L'espressione è chiara e argomentata .

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Marco Dugato

La discussione dimostra adeguata padronanza dei temi (tutti attinenti al settore di riferimento), chiarezza espositiva e capacità di collocare materie ed argomenti nel panorama culturale di riferimento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Mario Caldarera

La candidata dimostra discreta capacità espositiva e buona padronanza del tema della monografia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof Gian Domenico Comporti

La discussione evidenzia capacità di esposizione e di argomentare le tesi sostenute nel libro sulla responsabilità civile confrontate criticamente con i principi civilistici.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Francesco Trimarchi

La candidata espone con coerenza le tesi sostenute nella sua monografia, in particolare sull'utilizzazione degli strumenti privatistici nel settore della responsabilità pubblica.

GIUDIZIO COLLEGALE candidata GIULIA AVANZINI

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Nella discussione la candidata colloca il suo studio sulla responsabilità civile dell'amministrazione nella relazione dialettica tra letture di diritto comune e letture di diritto speciale, esplicitando la peculiarità del suo approccio.

L'espressione è chiara e argomentata .

Candidata: BOSCHETTI BARBARA LILLA

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Difende con convinzione e con validi argomenti le scelte compiute nel suo studio sull'amministrazione per servizi.
Esposizione chiara e vivace.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

La discussione ha ad oggetto principale la monografia della candidata, che ha modo di mostrare la buona padronanza dei temi trattati e la rilevante capacità di sostenere le proprie tesi, collocando materia ed argomenti nel panorama giuridico di riferimento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Calderera

La candidata evidenzia buone capacità espositive e padronanza del tema. Risponde coerentemente ai quesiti della commissione .

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

La discussione evidenzia vivacità e capacità di difendere con convinzione le tesi sostenute nel lavoro monografico sui rapporti di utenza.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

L'esposizione è vivace e coerente e fornisce con prontezza i chiarimenti richiesti dalla commissione.

GIUDIZIO COLLEGALE candidata BARBARA LILLA BOSCHETTI

La commissione apprezza come la candidata difenda con convinzione e con validi argomenti le scelte compiute nel suo studio sull'amministrazione per servizi.

Esposizione chiara e vivace.

Candidato: CASINI LORENZO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Esposizione efficace ed argomentata, che conferma anche nella dialettica con la commissione la vivacità del candidato e la sua piena padronanza del delicato tema dell'equilibrio degli interessi nella pianificazione urbanistica. Molto informato e di notevole impatto sull'uditorio.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Il candidato invitato ad approfondire gli argomenti trattati nel lavoro monografico, dimostra notevole padronanza dei temi e rilevante capacità di difendere le proprie tesi, sempre avendo riguardo per la letteratura di riferimento e per gli ordinamenti di altre realtà nazionali.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Mario Caldarera

Ottima esposizione e capacità argomentativa. Ampia informazione e padronanza degli argomenti.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Gian Domenico Comporti

La discussione evidenzia padronanza dei temi affrontati con il lavoro monografico, capacità di argomentare con chiarezza e approfondire con consapevolezza culturale singoli profili anche in relazione alle problematiche offerte dalla loro evoluzione giuridica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione puntuale ed esauriente. Risponde con prontezza alle richieste di chiarimenti fornendo adeguate risposte.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidato LORENZO CASINI

L'esposizione è sempre efficace ed argomentata, risultando confermate anche nella dialettica con la commissione la vivacità del candidato e la sua piena padronanza del delicato tema dell'equilibrio degli interessi nella pianificazione urbanistica. Molto informato e di notevole impatto sull'uditorio.

Candidata: MILO GIULIA

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Fiorenzo Liguori

La discussione evidenzia capacità argomentativa e coerenza nel difendere le tesi sostenute nel suo studio sul governo del territorio.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Marco Dugato

Poteri di governo del territorio sono oggetto della monografia e di altri lavori della candidata e di questo argomento la candidata è invitata a trattare nella discussione. In essa sono con decisione difese le tesi sostenute negli scritti, coerentemente con l'impostazione di fondo della sua attività di ricerca.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Mario Caldarera

La candidata difende con sufficiente chiarezza espositiva le tesi sostenute nella monografia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Gian Domenico Comporti

La candidata evidenzia nella discussione capacità di sostenere con coerenza le tesi trattate nel lavoro sul governo del territorio.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Francesco Trimarchi

La candidata espone con proprietà di linguaggio e fornisce spiegazioni sull'impostazione della sua indagine.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidata GIULIA MILO

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

La discussione evidenzia capacità dell'argomentazione e coerenza nel "difendere" le tesi sostenute nel suo studio sul governo del territorio.

Candidato : PERULLI GIANFRANCO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Spiega le ragioni e la stessa genesi del suo studio sulla casa, collocandolo nell'ambito della tematica dei diritti sociali. Nonostante qualche iniziale genericità, l'esposizione è interessante.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

La Commissione invita il candidato a trattare i temi affrontati nella monografia "Casa e funzione pubblica". La discussione mostra sufficiente chiarezza nella difesa delle proprie tesi. Particolare è l'osservazione sulla sostanziale equivalenza tra federalismo e decentramento amministrativo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

Il candidato evidenzia capacità di argomentazione seppur nella modesta congruenza dei temi di ricerca.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

La discussione, nonostante qualche perplessità in ordine all'inquadramento generale del tema oggetto della monografia sulla casa, dimostra comunque sufficiente capacità di argomentazione.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Il candidato espone le ragioni che l'hanno spinto ad occuparsi della materia dell'urbanistica e della casa. L'esposizione è sufficientemente chiara.

GIUDIZIO COLLEGALE candidato GIANFRANCO PERULLI

Spiega le ragioni e la stessa genesi del suo studio sulla casa, collocandola nell'ambito della tematica dei diritti sociali. Nonostante qualche iniziale incertezza su taluni profili teorici, l'esposizione è interessante.

Candidato : PIPERATA GIUSEPPE

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Riesce in maniera assai efficace a spiegare le ragioni della sua ricerca. Esposizione interessante che evidenzia anche capacità di sintesi, oltre alle qualità analitiche già chiare nei suoi studi. Molto informato, chiaro e convincente.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

Il candidato è chiamato a sostenere la discussione con riferimento al tema dell'organizzazione dei servizi pubblici, oggetto del lavoro monografico. In essa è dimostrata notevole padronanza e rilevante capacità di difendere le proprie tesi, sempre avendo riguardo per la più accreditata letteratura di riferimento

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Il candidato evidenzia ottima capacità espositiva e di sintesi accompagnata da ampia informazione e duttilità di ragionamento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof Gian Domenico Comporti

Il candidato discute con convinzione e consapevolezza le tesi relative alla tipicità – atipicità dei servizi pubblici evidenziando con efficacia e chiarezza espositiva le linee portanti delle ricerche sostenute.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Francesco Trimarchi

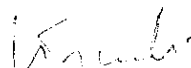
Esponde in maniera ordinata ed efficace il percorso di ricerca compiuto. L'esposizione è valida denotando attitudine alla sintesi e una buona vivacità intellettuale.

GIUDIZIO COLLEGALE candidato GIUSEPPE PIPERATA

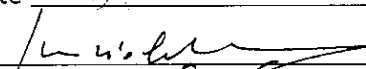
Riesce in maniera assai efficace a spiegare le ragioni della sua ricerca. L'esposizione evidenzia anche notevole capacità di sintesi, oltre alle qualità analitiche già chiare nei suoi studi. Molto informato, chiaro e convincente.

Letto approvato e sottoscritto:
la Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI – presidente




Prof. Mario CALDARERA – membro



Prof. Gian Domenico COMPORTI – membro



Prof. Fiorenzo LIGUORI.- membro



Prof. Marco DUGATO.- segretario



Venezia, 12 maggio 2010.

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05,2008.
(GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 4 - quarta riunione

Il giorno 14 maggio 2010, alle ore 09,00, si è riunita, al completo presso l'Università Iuav di Venezia, sede dei Tolentini s. Croce n. 191, Venezia, "aula C1", la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, presso la facoltà di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 417-2008, prot. n. 6967 del 19.05.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 27.05.2008, **per procedere alla quarta riunione dedicata allo svolgimento della prova didattica.**

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 27, prot. n. 270 del 28.12.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 6 del 22.01.2010.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Mario CALDARERA	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Siena
Componente	prof. Fiorenzo LIGUORI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli
Segretario	prof. Marco DUGATO	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia

La Commissione ammette allo svolgimento della prova i candidati nell'ordine alfabetico in coerenza con l'ordine di estrazione dei temi avvenuta 24 ore prima.

Alle ore 09,25. viene introdotto il candidato **AVANZINI GIULIA** per tenere la lezione scelta il giorno precedente.

Il candidato tiene la lezione sul tema:
RIPARTO DELLA GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI COORDINAMENTO (TRANSLATIO IUDICII)

La lezione dura 30 minuti.

Alle ore 10,00 viene introdotto il candidato **BOSCHETTI BARBARA LILLA**

Il candidato tiene la lezione sul tema:

ANNULLAMENTO E REVOCA

La lezione dura 30 minuti.

Alle ore 10,35 viene introdotto il candidato **CASINI LORENZO**

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Il candidato tiene la lezione sul tema:
IMPERATIVITA' E CONSENSO NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO
La lezione dura 30 minuti.

Alle ore 11,10. viene introdotto il candidato **MILO GIULIA**
Il candidato tiene la lezione sul tema:
IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'
La lezione dura 30 minuti.

Alle ore 11,45. viene introdotto il candidato **PERULLI GIANFRANCO**
Il candidato tiene la lezione sul tema:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
La lezione dura 30 minuti.

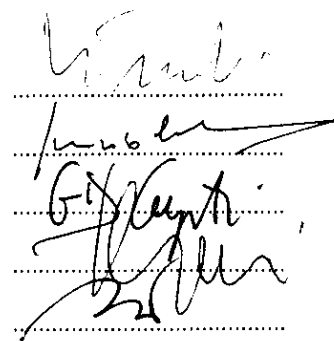
Alle ore 12,210 viene introdotto il candidato **PIPERATA GIUSEPPE**
Il candidato tiene la lezione sul tema:
LA DIA
La lezione dura 30 minuti.

Al termine di tutte le lezioni la Commissione provvede a stendere i giudizi individuali e quello collegiale di ogni candidato che vengono riportati nell' **Allegato 1** al presente Verbale di cui fa parte integrante.

La seduta è tolta alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI
Componente	prof. Mario CALDARERA
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI
Componente	prof. Fiorenzo LIGUORI
Segretario	prof. Marco DUGATO



Venezia,

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05.2008. (GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

**Allegato 1 al verbale 4
Valutazione prova didattica**

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, indetto con Decreto Rettorale n. 417-2008, del 19.05.2008 con avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale quarta serie speciale n. 41 del 17/5/2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"**, composta dai proff.ri:

prof. Francesco Trimarchi. -Presidente
prof. Fiorenzo Liguori - Membro
prof. Mario Caldarera-Membro
prof. Gian Domenico Comporti - Membro
prof. Marco Dugato - Segretario

procede alla stesura dei giudizi individuali e collegiali sulle prove didattiche.

candidata AVANZINI GIULIA
titolo: RIPARTO DELLA GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI COORDINAMENTO (TRANSLATIO IUDICII)

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Buono l'inquadramento teorico, notevole la consapevolezza critica e la capacità di cogliere i punti cruciali del tema. Esposizione chiara e completa.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

Chiara l'esposizione incisivo l'argomentare a cui corrisponde una adeguata conoscenza dei temi trattati.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

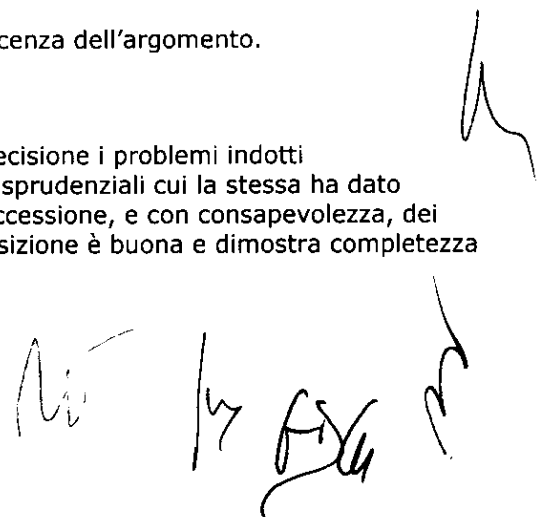
Buona lezione. Esposizione chiara e completa che denota la conoscenza dell'argomento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

Entra con sicurezza nell'esame dell'argomento analizzando con precisione i problemi indotti dall'evoluzione della giurisdizione esclusiva e i principali filoni giurisprudenziali cui la stessa ha dato luogo. L'analisi dell'istituto è poi condotta dando atto, in logica successione, e con consapevolezza, dei vari aspetti, anche processuali, della sua attuale disciplina. L'esposizione è buona e dimostra completezza di informazione e capacità di sintesi.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione chiara ed efficace e metodologicamente corretta.



I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

GIUDIZIO COLLEGIALE candidata GIULIA AVANZINI

Lezione di buon livello per l'inquadramento teorico e per le capacità critiche. L'esposizione è stata chiara e completa.

Candidata: BOSCHETTI BARBARA LILLA
Titolo ANNULLAMENTO E REVOCA

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Imposta in termini di teoria generale l'analisi del tema, che molto si presta ad un tale approccio, e delinea il carattere nella specie "precettivo" delle categorie dogmatiche, anche dopo la codificazione degli istituti; capacità di sintesi ed impatto efficace.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

Chiara l'esposizione incisivo l'argomentare a cui corrisponde una adeguata conoscenza dei temi trattati e della dottrina di riferimento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

Buona lezione. Esposizione chiara che fa risaltare la corretta risoluzione dei problemi di teoria generale evidenziati.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

Introduce con lucidità lo schema della trattazione, che prende avvio da un buon inquadramento di tipo dogmatico degli istituti. Segue un'analisi completa ed efficace delle principali teorie affrontate alla luce della loro valenza prescrittivi o logico-sistematica, ad una illustrazione critica dell'attuale disciplina giuridica condotta soprattutto con taglio problematico e con costante attenzione alle implicazioni metodologiche. L'esposizione è brillante ed evidenzia buona capacità di organizzazione di un discorso che si muove con consapevole accortezza sempre su piani differenti

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione completa con spunti di brillantezza ed apprezzabile originalità.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidata BARBARA LILLA BOSCHETTI

L'analisi è condotta con taglio problematico in modo corretto anche su un piano di teoria generale. L'esposizione chiara evidenzia capacità critiche e di sintesi.

Candidato: CASINI LORENZO
Titolo IMPERATIVITA' E CONSENSO NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Interessante premessa sull'ambiguità della categoria imperatività, e sulle sue evoluzioni. Manifesta opzioni forti, talvolta anche discutibili, ma la consapevolezza critiche è piena e l'informazione completa. Lezione efficace di ottimo livello complessivo, su un tema non semplice.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Articolata e ricca l'esposizione, a cui corrispondono profonda e critica conoscenza dei temi trattati e della dottrina di riferimento. Matura capacità di collegare premesse teoriche e congruenze sistematiche.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

Ottima lezione. Condotta con brillantezza e completa conoscenza del tema. Ricca di riferimenti.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

Con sintetici ed efficaci richiami alla teoria generale vengono ben inquadrati i principali profili del tema, poi coerentemente svolti con sicurezza e completa analisi anche in chiave storica della principale dottrina e degli orientamenti giurisprudenziali, nonché pertinenti riferimenti al diritto comunitario. Elevata la capacità espositiva e quella argomentativa nonché la padronanza degli istituti richiamati.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione molto apprezzabile condotta con rigore metodologico e con ampia informazione sugli aspetti dottrinali e giurisprudenziali

GIUDIZIO COLLEGALE candidato LORENZO CASINI

Molto efficace, chiaro e brillante. Dimostra piena padronanza del complesso tema trattato e manifesta con sicurezza rilevanti opzioni interpretative. Lezione di ottimo livello complessivo.

Candidata : MILO GIULIA
Titolo IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Lezione chiara che denota conoscenza delle problematiche, esposte con apprezzabile capacità di sintesi e di critica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

Chiara e schematica l'esposizione. Il taglio didattico dà luogo ad un argomentare puntuale ed incisivo. Completa la trattazione dei riferimenti normativi, essendo stata scelta la soluzione di non dare spazio alla trattazione della letteratura scientifica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

Discreta lezione, ancorché meramente descrittiva.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

La candidata illustra, con buon inquadramento nell'evoluzione delle coordinate costituzionali, l'argomento dando puntualmente atto delle problematiche in ordine all'assetto dei livelli di governo ed allo stato di attuazione della sussidiarietà. L'esposizione è chiara ed essenziale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione pacata adeguatamente informata. Dà conto delle generali problematiche del tema trattato

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

GIUDIZIO COLLEGIALE candidata GIULIA MILO

Lezione chiara ed essenziale, che denota buona conoscenza delle problematiche involte. Sintetizza bene l'evoluzione del principio ancorché eviti riferimenti ai contributi della dottrina.

Candidato : PERULLI GIANFRANCO
Titolo IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Lezione un po' generica con premesse ed esemplificazioni non sempre chiare. Riferisce in maniera analitica la disciplina in materia, con riferimenti anche alla dottrina.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

Il contenuto descrittivo non sempre consente un adeguato taglio tecnico-giuridico. L'argomentare è espressione del taglio scelto per la lezione. Riferimenti normativi essenziali. L'attenzione per la dottrina è funzionale al taglio prescelto.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Mario Caldarera

Lezione generica, con delle imprecisioni.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof Gian Domenico Comporti

Seppure con riferimenti non sempre pienamente pertinenti al tema e non controllati e non completi richiami al piano normativo e dottrinale, l'esposizione giunge infine a dare atto di alcune chiavi di lettura dell'istituto che tuttavia non appare compiutamente analizzato.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione che dà conto di tematiche generali sul funzionamento della pubblica amministrazione ma con significative carenze sul terreno teorico e metodologico.

GIUDIZIO COLLEGIALE candidato GIANFRANCO PERULLI

Lezione di taglio generale e descrittiva nella quale si evidenzia una non del tutto compiuta trattazione dell'argomento.

Candidato : PIPERATA GIUSEPPE
Titolo LA DIA

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Fiorenzo Liguori

Lezione di ottimo livello per padronanza del tema, capacità di cogliere profili critici, riferimenti attuali e chiarezza espositiva.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO
Prof. Marco Dugato

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

Espressione articolata e ricca. Incisivo l'argomentare. Profonda e critica padronanza del tema trattato e della letteratura di riferimento. Dimostra matura capacità di collegare premesse teoriche e aspetti sistematici.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Mario Caldarera

Ottima lezione. Chiara e completa nell'esposizione. Ricca di riferimenti.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof Gian Domenico Comporti

L'efficace schematizzazione dell'analisi consente una illustrazione articolata e completa dei principali profili di diritto positivo tenendo conto anche delle figure speciali introdotte dalla legislazione di settore. L'esposizione procede lineare a dare atto della letteratura e della giurisprudenza al fine di offrire argomentate risposte ai correlati problemi della natura giuridica e tutela del terzo. La lezione è brillante e lucida e denota capacità di approfondimento.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO

Prof. Francesco Trimarchi

Esposizione completa e brillante con ampio riferimento alle problematiche in materia e significativi spunti ricostruttivi.

GIUDIZIO COLLEGALE candidato GIUSEPPE PIPERATA

Lezione di ottimo livello per la padronanza del tema, la capacità di coglierne profili critici riferimenti culturali e chiarezza espositiva.

Letto approvato e sottoscritto:
la Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI - presidente

Prof. Mario CALDARERA - membro

Prof. Gian Domenico COMPORTE - membro

Prof. Fiorenzo LIGUORI - membro

Prof. Marco DUGATO - segretario

Venezia, 12 maggio 2010.

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05.2008.

(GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 5 - quinta riunione

Il giorno 14 maggio 2010, alle ore 15,30, si è riunita, al completo presso l'Università IUAV di Venezia, sede dei Bolentini, S. Croce n. 191, "Aula C1" la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, presso la facoltà di Architettura dell'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 417-2008, prot. n. 6967 del 19.05.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 27.05.2008, **per procedere alla quinta riunione.**

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 27, prot. n. 270 del 12.01.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 6 del 22.01.2010.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Mario CALDARERA	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Siebna
Componente	prof. Fiorenzo LIGUORI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli
Segretario	prof. Marco DUGATO	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia

La Commissione decide di aprire i propri lavori richiamando i giudizi collegiali, sull'esame del curriculum e delle pubblicazioni inviate, sulla discussione dei titoli e sulla lezione tenuta, relativamente a tutti i candidati che hanno svolto questa prova; giudizi redatti e verbalizzati nelle precedenti sedute.

I commissari, sulla base dei giudizi collegiali appena ricordati, avviano una discussione ampia ed articolata nel corso della quale ciascun membro della commissione esprime il proprio pensiero su ciascun candidato.

La Commissione procede alla stesura dei giudizi complessivi collegiali riportati nell'allegato 1 al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

A questo punto, la Commissione procede alla valutazione comparativa dei candidati ritenuti da tutti maturi.

Ciascuno dei commissari interviene nella discussione esprimendo comparativamente il proprio parere su detti candidati. Emerge che tutti ritengono idonei ai fini della presente valutazione i seguenti candidati, elencati in ordine alfabetico:

- il candidato **Lorenzo Casini**

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

- il candidato **Giuseppe Piperata**

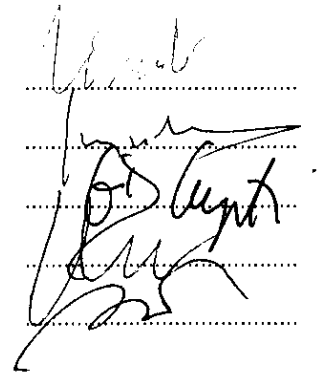
-
in ragione della loro maturità scientifica e dei risultati conseguiti tanto nella pubblicazioni sottoposte al giudizio della Commissione , quanto nella discussione dei titoli e della prova didattica.

La Commissione procede alla stesura della Relazione finale.

La seduta è tolta alle ore 16,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI
Componente	prof. Mario CALDARERA
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI
Componente	prof. Fiorenzo LIGUORI
Segretario	prof. Marco DUGATO



Venezia, 14 maggio 2010

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA - PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05.2008. (GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Allegato 1 al verbale 5 Giudizi collegiali complessivi

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, indetto con Decreto Rettorale n. 417-2008, del 19.05.2008 con avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale quarta serie speciale n. 41 del 17/5/2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"**, composta dai proff.ri:

prof. Francesco Trimarchi. -Presidente
prof. Fiorenzo Liguori - Membro
prof. Mario Calderera-Membro
prof. Gian Domenico Comporti - Membro
prof. Marco Dugato- Segretario

procede alla stesura dei giudizi collegiali complessivi.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO candidata GIULIA AVANZINI

La candidata ha mostrato, tanto sul suo percorso didattico e di ricerca che nelle prove orali, di aver acquisito una corretta metodologia di indagine, che le ha consentito di articolare soluzioni per più versi originali. Il curriculum della candidata ne attesta la continuità nella ricerca e nella didattica. I suoi lavori hanno collocazioni editoriali prestigiose ed ampia diffusione nella comunità scientifica. La commissione, pur ritenendo che la valutazione comparativa con altri candidati del presente concorso non consenta di ritenerla idonea, ne apprezza i risultati scientifici e la capacità di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO candidata BARBARA LILLA BOSCHETTI

La candidata ha mostrato, sia con riguardo all'esame dell'attività didattica e scientifica, sia nella discussione dei titoli scientifici e della prova didattica, una significativa capacità di indagine e di approccio scientifico alle tematiche trattate. Ha mostrato di essere in grado di fornire apporti originali, specie in prospettiva teorica generale. Il curriculum attesta la continuità nella ricerca e nella didattica, nonché la collocazione editoriale della produzione scientifica in sedi prestigiose e diffuse. La commissione, pur ritenendo che la valutazione comparativa con altri candidati del presente concorso non consenta di ritenerla idonea, ne apprezza i risultati scientifici e la capacità di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO candidato LORENZO CASINI

Il candidato ha mostrato sia nella discussione dei titoli scientifici e nella prova didattica sia alla luce delle sue esperienze didattiche e del percorso scientifico, di aver acquisito una significativa e rimarchevole capacità di indagine e di approccio scientifico alle diverse tematiche di diritto amministrativo. Il candidato ha altresì dato prova di essere in grado di fornire apporti originali ed innovativi alle tematiche studiate, con rigorosa metodologia.

Il curriculum ne attesta la piena continuità nella ricerca e nella didattica. Tutti i suoi lavori sono collocati in sedi editoriali prestigiose ed ampiamente diffusi nella comunità scientifica.

Il candidato è ampiamente meritevole dell'idoneità nella presente procedura di valutazione comparativa.

I Università Iuav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - - area Risorse Umane e Organizzazione
V

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO candidata GIULIA MILO

La candidata ha mostrato sia in sede di esame delle attività didattiche e scientifiche che nello svolgimento delle prove, di aver acquisito una corretta metodologia di indagine.
Il curriculum ne attesta la continuità nella ricerca e nella didattica. I suoi scritti sono collocati in sedi editoriali prestigiose e di ampia diffusione.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO candidato GIANFRANCO PERULLI

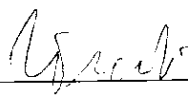
La Commissione anche alla luce delle prove concorsuali ritiene che il candidato, pur vantando significative esperienze didattiche e studi espressi con buona continuità, non abbia allo stato acquisito una maturità scientifica adeguata al posto oggetto della presente valutazione comparativa.
I suoi scritti hanno una collocazione editoriale adeguata che ne ha consentito la diffusione nella comunità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO candidato GIUSEPPE PIPERATA

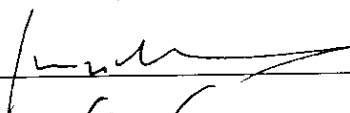
Il candidato dimostra alla luce delle prove concorsuali, dell'esame delle esperienze didattiche e del percorso scientifico, di aver acquisito una notevole capacità di indagine e di approccio scientifico alle tematiche del diritto amministrativo.
Il candidato ha dato prova di essere in grado di fornire apporti originali e innovativi, con significativo rigore metodologico.
Il curriculum ne attesta la piena continuità nella ricerca nella didattica, nonché la prestigiosa collocazione editoriale che ne garantisce l'ampia diffusione nella comunità dei ricercatori.
Il candidato è pienamente meritevole dell'idoneità del posto oggetto della presente valutazione comparativa.

Letto approvato e sottoscritto:
la Commissione

Prof. Francesco TRIMARCHI - presidente



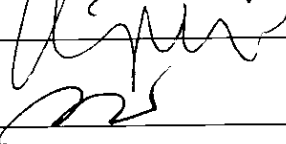
Prof. Mario CALDARERA - membro



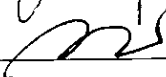
Prof. Gian Domenico COMPORTI - membro



Prof. Fiorenzo LIGUORI - membro



Prof. Marco DUGATO - segretario



Venezia, 14 maggio 2010.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA – PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELL' UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" BANDITA CON D.R.. N. 417-2008 DEL 19.05,2008. (GAZZETTA UFFICIALE QUARTA SERIE SPECIALE N. 41 DEL 17.05.2008)

Posti n. 1

Relazione finale

Il giorno 14 maggio 2010, alle ore 16,30, si è riunita, al completo presso l'Università IUAV di Venezia, sede dei Tolentini S. Croce , n. 191, Aula C1 la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati, presso la facoltà di Architettura dell'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare **IUS/10 "Diritto Amministrativo"** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 417-08, del 19.05.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 27.05.2008, **per procedere alla relazione riassuntiva finale.**

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 27, prot. n. 270 del 12.01.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 6 del 22.01.2010.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Mario CALDARERA	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Messina
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Siena
Componente	prof. Fiorenzo LUGUORI	Professore ordinario presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli
Segretario	prof. Marco DUGATO	Professore associato presso l'Università Iuav di Venezia

La Commissione ha complessivamente effettuato cinque riunioni.

PRIMA RIUNIONE - 10 marzo 2010 Determinazione dei criteri di valutazione, criteri di massima

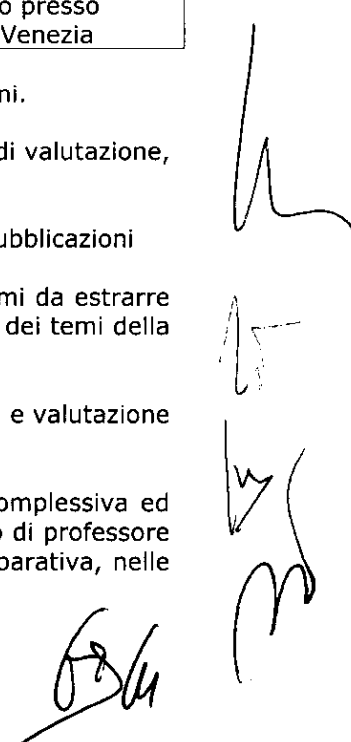
SECONDA RIUNIONE - 12 maggio 2010 - valutazione titoli e pubblicazioni

TERZA RIUNIONE - 13 maggio 2010 - predisposizione dei temi da estrarre per la lezione , discussione titoli e pubblicazioni ed estrazione dei temi della lezione, valutazione delle discussioni

QUARTA RIUNIONE - 14 maggio 2010 svolgimento delle lezioni e valutazione delle medesime

QUINTA RIUNIONE -14 maggio 2010 valutazione collegiale complessiva ed individuazione dei due candidati idonei alla copertura del posto di professore universitario di seconda fascia della presente valutazione comparativa, nelle persone dei candidati, in ordine alfabetico:

Casini Lorenzo e Piperata Giuseppe.



RIONIONE RIASSUNTIVA – 14 maggio 2010 stesura delle presente relazione riassuntiva finale e conclusione dei lavori

Al termine la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione riassuntiva finale.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Presidente, il quale provvederà sollecitamente alla consegna dei verbali e dei relativi allegati, nonché della relazione riassuntiva al responsabile amministrativo.

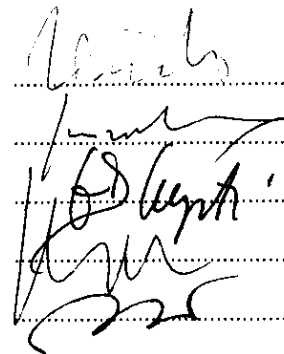
Il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente	prof. Francesco TRIMARCHI
Componente	prof. Mario CALDARERA
Componente	prof. Gian Domenico COMPORTI
Componente	prof. Fiorenzo LIGUORI
Segretario	prof. Marco DUGATO



Handwritten signatures of the commission members over dotted lines.

Venezia, 14 maggio 2010